

AVANCARICA

FACCIAMOLO AL CHIUSO!



La Pedersoli ha approntato una pistola monocolpo a percussione calibro 45 specifica per l'uso *indoor*, che utilizza le sole capsule d'innescio e delle speciali palle di polimero, senza polvere da sparo. È la Continental Duelling "Set Indoor".

TESTO E IMMAGINI DI PAOLO TAGINI

Nell'immaginario collettivo, il tiro da divertimento al chiuso si svolge esclusivamente con le armi ad aria compressa: armi da sparo ma non da fuoco, perché si ritiene che queste ultime possano essere pericolose o comunque non idonee a un impiego in ambienti ristretti. Ha capovolto questa visione delle cose la ditta Pedersoli, che ha messo a punto un sistema di tiro ridotto per le armi ad avancarica a percussione, perfettamente adatto per l'attività *indoor*: consiste in una piccola modifica alle armi esistenti, che prevede l'uso di uno speciale porta-capsula avvitato al posto del luminello, dentro al quale è alloggiato un innescio tipo 209 (quello, per capirci, usato nelle cartucce calibro 12). L'altro elemento essenziale del sistema di tiro *indoor* concepito da Pedersoli è costituito dalle palle, di forma sferica ma realizzate di materiale polimerico; sono spinte dalla pressione generata dal solo innescio, in modo che non si debba assolutamente usare con questo sistema polvere da sparo (né nera, né infume). Oltre a produrre la conversione per il tiro ridotto in ambienti chiusi da montare sulle armi già esistenti (che non richiede modifiche o altri interventi), Pedersoli offre anche una pistola specifica per questo impiego, il modello Continental Duelling. La scelta è caduta su quest'arma perché è la più economica delle pistole ad avancarica della ditta gardonese, cosa che permette di avvicinarsi a questa specialità senza esborsi eccessivi. L'economicità della Continental Duelling deriva soprattutto dalla mancanza dello *stecher*, il meccanismo alleggeritore dello scatto che solitamente



La tacca di mira fissa con sezione a U.

Il porta-capsula al quale è stato svitato il tappo, godronato esternamente, che contiene il percussore. La capsula d'innesco (tipo 209) deve essere infilata all'interno della parte che rimane fissa all'arma.



Sulla canna è fissato mediante incastro a coda di rondine il mirino a V rovesciata, spostabile in senso laterale per la correzione del tiro.



Il ponticello del grilletto, d'ottone lucidato.

La canna, a profilo esterno ottagonale, presenta una rigatura a dodici principi destrorsi, ben rilevata e ottimamente eseguita. Notare la perfetta regolarità del vivo di volata.



equipaggia le pistole da tiro ad avancarica. Peraltro, quando nei secoli scorsi si faceva ricorso al duello, si preferiva che le coppie di pistole a esso preposte non avessero lo scatto molto leggero; questo accorgimento rendeva il tiro più difficile e, in definitiva, diminuiva le possibilità di colpire l'avversario (salvando però l'onore!). Ciò spiega anche l'origine del nome dell'arma che, pur senza *stecher*, è munita di meccanismo di scatto regolabile: una piccola vite sulla noce permette di variare la lunghezza d'ingaggio dei piani, in modo da ottenere uno sgancio netto e leggero. Per quanto riguarda le altre caratteristiche tecniche, la canna è fissata alla cassa con un incastro ricavato sul vitone di culatta e con l'usuale chiavetta trasversale; l'impugnatura è confortevole e la zigrinatura laterale assicura una presa ben salda, mentre un tocco di classe è dato dalla forma a becco d'anatra del puntale dell'astina.



Foto 6. Per il caricamento si usano palle sferiche di materiale polimerico che, nel caso del calibro 45, pesano 52 grani (se fossero di piombo ne peserebbero circa 135) e inneschi per cartucce da fucile tipo 209.

Foto 7. Nel tiro a 10 metri in appoggio abbiamo ottenuto questa rosata di dieci colpi; sono stati usati inneschi Nobel Sport.

LA PROVA

L'arma funziona in tutto e per tutto allo stesso modo della configurazione originale. L'inserimento della palla in canna non pone difficoltà e quello dell'innesco nella sua sede è altrettanto semplice; per motivi di sicurezza è consigliabile mettere prima la palla e poi l'innesco, con il cane sulla mezza monta. La capsula sparata si toglie con le unghie delle dita, senza problemi; alla fine di ogni sessione di tiro si raccomanda una bella pulita all'arma con relativa lubrificata leggera. Il rumore è del tutto simile a quello di un'arma ad aria compressa. Per le nostre prove abbiamo usato un portabersaglio con piastra d'acciaio, sul quale le palle di polimero si frantumano; materiali più morbidi, come il legno, potrebbero dare luogo a rimbalzi indesiderati. Abbiamo anche provato ad avvolgere le palle con la classica pezzuola di cotone, ma la perdita di velocità è stata eccessiva, dunque sconsigliamo questa scelta. La precisione di tiro che abbiamo ottenuto permette un uso "serio" dell'arma (allenamento, garette *indoor*), penalizzato solo dalla durezza dello scatto.

Pedersoli Continental Duelling "Set Indoor"

Costruttore: D. Pedersoli & C. – Via Artigiani, 57 – 25063 Gardone V.T. (BS) – Tel. 030/891500 – Fax 030/8911019 – Internet: www.davide-pedersoli.com

Tipo: pistola monocolpo ad avancarica

Calibro: 45

Funzionamento: a percussione

Canna: lunga 280 mm; 12 righe destrorse con passo di 450 mm

Congegno di scatto: ad azione singola, regolabile

Mire: mirino a tronco, tacca di mira a "V", entrambi spostabili in senso laterale

Congegno di sicurezza: prima monta del cane

Impugnatura: di legno di noce rifinito a olio

Peso: 1.000 g

Lunghezza totale: 415 mm

Materiali: acciaio, parte dei fornimenti di ottone

Finitura: canna brunita marrone, acciarino tartarugato

Prezzo di listino al pubblico:

Nota: arma di libera vendita

LA SINTESI

L'idea di Pedersoli è buona e serve senz'altro a moltiplicare le possibilità d'uso dell'avancarica, le cui armi monocolpo – lo ricordiamo – sono di libera vendita. È possibile "retrofitare" la Continental Duelling "Set Indoor" per il tiro normale, con palle di piombo avvolte nella pezzuola spinte dalla polvere nera, acquistando semplicemente un luminello da avvitare al posto del porta-capsula. Il *retrofit* più diffuso – immaginiamo – sarà però quello proprio dei numerosi possessori di pistole ad avancarica che vorranno allenarsi al chiuso: basta comprare il porta-capsule da avvitare alla canna e una buona dose di palle di polimero e inneschi tipo 209. Dobbiamo però dire che il *retrofit* non è possibile su alcune pistole (per esempio la Kuchenreuter) a causa del ridotto angolo di rotazione del cane, che impedisce l'accensione affidabile degli inneschi.

* * *